

*Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto  
Guardia Costiera*



***XVII Convegno nazionale degli Ufficiali medici e del  
personale sanitario C.R.I.***

*Evoluzione dei soccorsi in caso di naufragio*

*Mass Rescue Operation*

***MRO'S***



# Agenda

- definizione di Mass Rescue Operation;
- elementi essenziali;
- normativa internazionale;
- capisaldi organizzativi;
- *case study*.



# Definizione

Un'operazione di soccorso di massa (MRO) è quella che comporta la necessità di assistenza immediata ad un gran numero di persone in pericolo, tale che gli assetti e l'organizzazione normalmente disponibili per la ricerca e soccorso (SAR) da parte dell'Autorità competente siano inadeguate.

- eventi naturali (uragani, terremoti, inondazioni, ecc.);
- disastri civili (incidenti aerei, navali, ferroviari, rilascio sostanze pericolose, ecc.);
- attacchi terroristici su vasta scala.

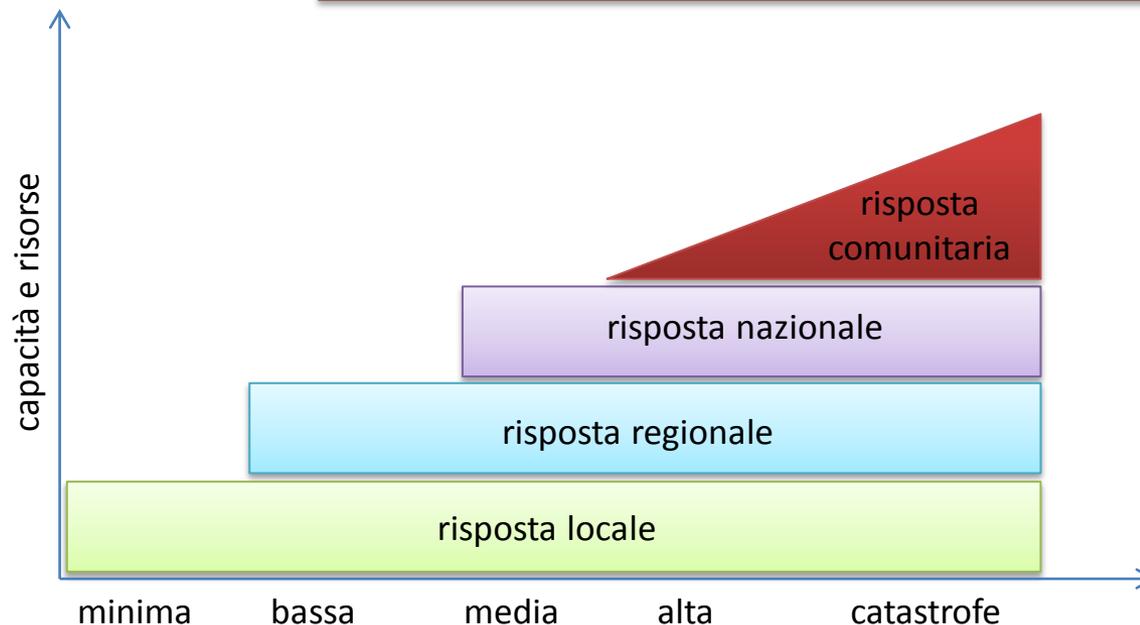


# Elementi essenziali



- eventi naturali (uragani, terremoti, inondazioni, ecc.);
- disastri civili (incidenti aerei, navali, ferroviari, rilascio sostanze pericolose, ecc.);
- attacchi terroristici su vasta scala.

probabilità bassa  
conseguenze gravi

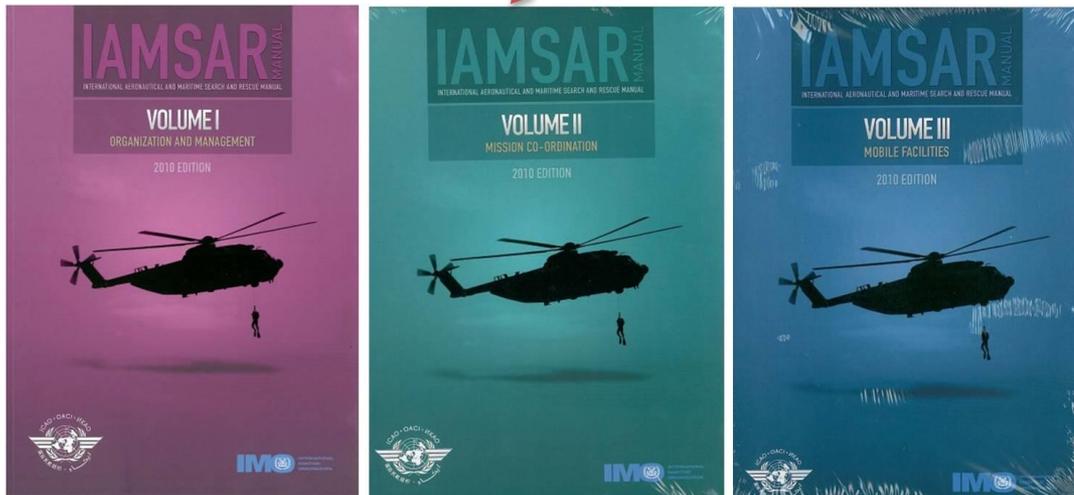


# Normativa internazionale

COMSAR Circolare 31  
(6 febbraio 2003)  
«Guidance for Mass  
Rescue Operations»



**INTERNATIONAL  
MARITIME  
ORGANIZATION**



# Capisaldi organizzativi



- individuare le situazioni di potenziale pericolo all'interno del SRR;
- ricercare il coordinamento tra i diversi servizi SAR necessari (esempio canali radio e frequenze);
- possibilità di attivare immediatamente i piani;
- richiamare le procedure per il personale necessario;
- necessità di funzionalità di comunicazione supplementari, compresa la necessità di interpreti ed ufficiali di collegamento;
- attivazione di personale supplementare per aumentare, sostituire o sostenere i livelli di personale necessari;
- prevedere punti di raccolta di un numero elevato di sopravvissuti (anche cadaveri), primo soccorso/triage e censimento dei sopravvissuti;
- attivare piani per la gestione dei mass media e le informazioni per familiari;
- backup o piani di delocalizzazione RCC, a seconda dei casi;
- pronta disponibilità a tutti gli utenti potenziali progetti, liste di controllo e diagrammi di flusso.

# Capisaldi Organizzativi a livello locale



- Analisi delle criticità del territorio di propria competenza (Risk analysis);
- Check list della catena di allertamento;
- Predisposizione di sale operative / centri di coordinamento in grado di assicurare la presenza e operatività di tutte le Amministrazioni necessarie;
- Predisposizione di una rete di comunicazione efficace;
- Individuazione di figure di riferimento:
  - in mare OSC (On Scene Coordinator)
  - in aria ACO (Aircraft Co-Ordinator)
  - front-off con mass media
  - referente punti di raccolta
- Individuazione punti di raccolta;
- Addestramento continuo anche a mezzo di esercitazioni per «posti di comando»;
- Monitoraggio delle criticità individuate.



# Case study

Flussi migratori



M/n Costa Concordia

M/n Norman Atlantic





## EVENTO COSTA CONCORDIA 13 GENNAIO 2012

Guardia Costiera



# LE FORZE IN CAMPO

- ✓ NAVE PRIVA DI PROPULSIONE
- ✓ SUCCESSIVO INCAGLIO
- ✓ SCAFO DANNEGGIATO – IMBARCO DI ACQUA
- ✓ NAVE INCLINATA A DRITTA – SBANDAMENTO IN AUMENTO CON CONSEGUENTE INUTILIZZABILITA' DI ALCUNE IMBARCAZIONI DI SALVATAGGIO
- ✓ 4229 PERSONE DA EVACUARE
- ✓ ASSENZA DI INQUINAMENTO
- ✓ MARE CALMO
- ✓ VENTO ASSENTE
- ✓ VISIBILITA' BUONA



MM/VV ed elicotteri della Guardia Costiera sulla scena:

**Motovedette** 12

**Elicotteri** 3



Mezzi di altre Forze:

**Motovedette** 8

**Elicotteri** 3

Navi dirottate in zona: 2

Altre navi: 7

Rimorchiatori: 3

**Assetti navali** 32

**Elicotteri** 6

**Alcune barche di privati hanno raggiunto la nave dall'isola del Giglio.**





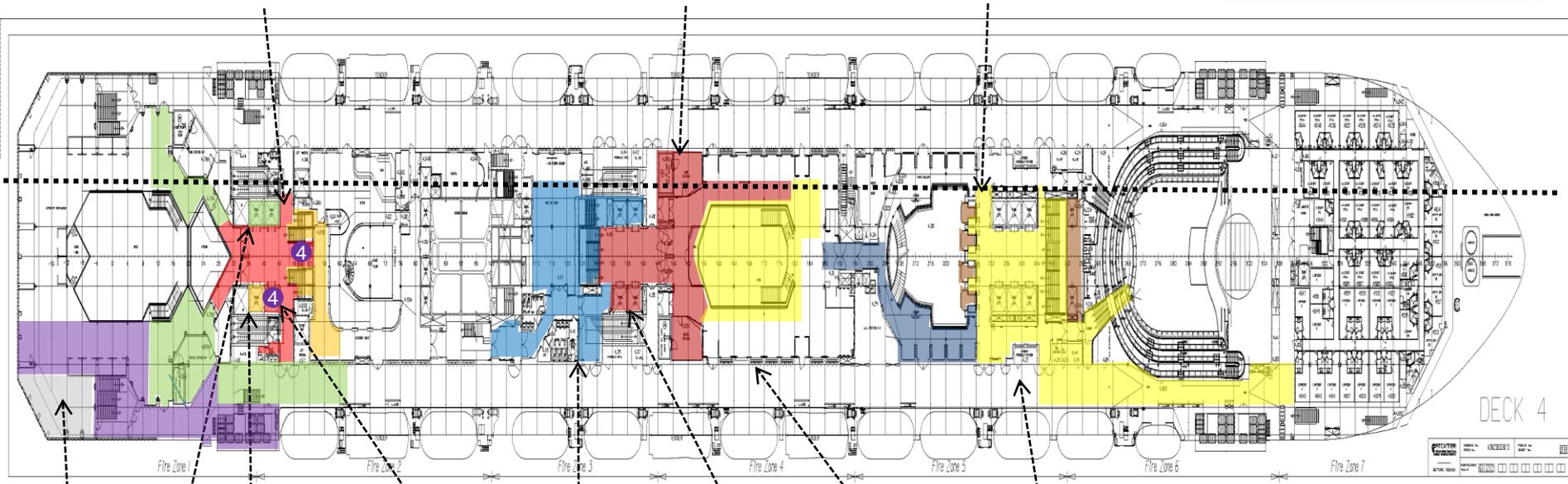
# LE RICERCHE ALL'INTERNO DELLA NAVE



pozzo 1 (VVF)

pozzo 2 (VVF)

pozzo 3 (GOS)



grande quantitativo di materiali

vano ascensore ispezionati dal deck 3 al deck 9

vano ascensore ispezionati dal deck 2 al deck 5

porta aperta

vani ascensore ispezionati dal deck 2 al deck 8

eccesso di materiale

porta ostruita da materiale

vano ascensore ispezionati dal deck 3 al deck 5

Legenda:

22 febbraio

23 febbraio

24 febbraio

4 ritrovamento cadaveri

27 febbraio

28 febbraio

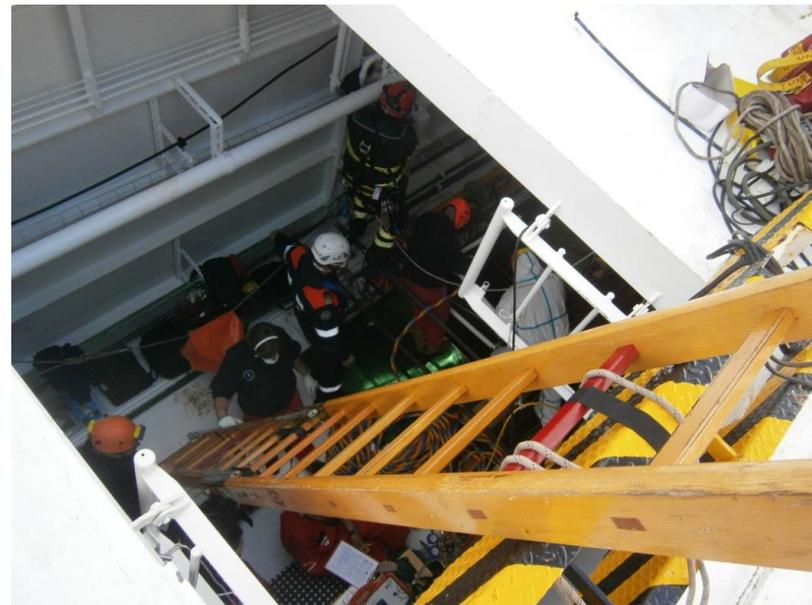
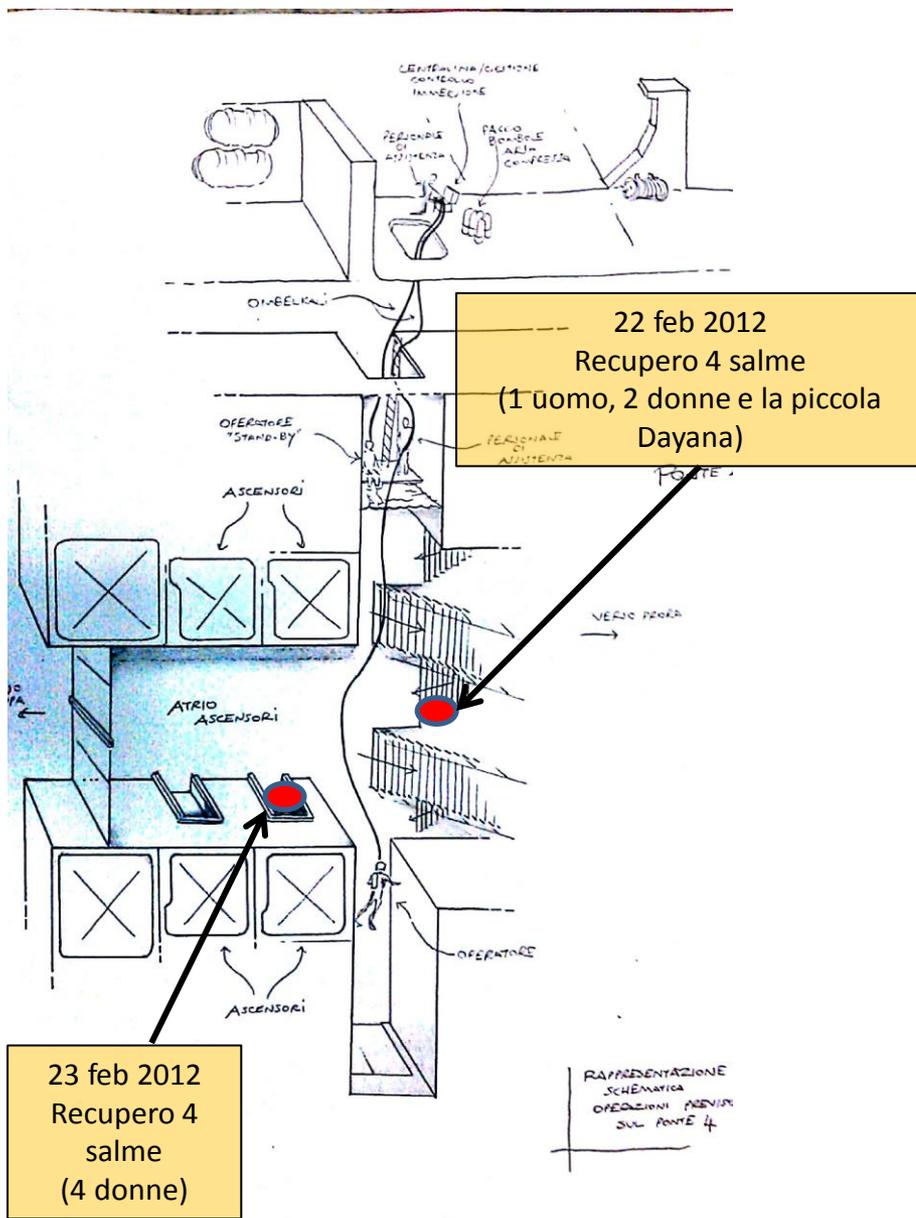
01 marzo

02 marzo

04 marzo

8 marzo





# I NUMERI DEFINITIVI



EVENTO Affondamento nave da crociera  
CAUSA Urto contro la scogliera "le scole"  
LUOGO Isola del Giglio  
DATA 13 gennaio 2012

4229 PERSONE Passeggeri: 3206  
A BORDO Equipaggio: 1023

A BORDO CIRCA 2280 M<sup>3</sup> DI IDROCARBURI

PERSONE EVACUATE CON LE SCIALUPPE E ZATTERE DI SALVATAGGIO	CIRCA 3700
PERSONE RECUPERATE CON LE MOTOVEDETTE	CIRCA 500
PERSONE RECUPERATE CON GLI ELICOTTERI	18
PERSONE SALVATE A BORDO DOPO IL PRIMO GIORNO	3
PERSONE RECUPERATE DECEDUTE:	30
PERSONE ANCORA DISPERSE:	2
SOCCORRITORI IMPEGNATI	450
VOLONTARI E POPOLAZIONE DELL'ISOLA DEL GIGLIO INTERVENUTI	CIRCA 500





# EVENTO NORMAN ATLANTIC 27 DICEMBRE 2014



Guardia Costiera



# LE FORZE IN CAMPO



**JRCC Piraeus**

**SAR MISSION COORDINATOR**

dalle ore 04.50 alle ore 09.00 del 28/12



**MRCC Roma – Guardia Costiera**

**SAR MISSION COORDINATOR**

dalle ore 09.00 sino al termine delle  
operazioni SAR



**RCC Tirana**



- nr. 1 velivolo
- nr. 3 Elicotteri



- nr. 2 Aerei con il ruolo di ACO - impiegati in 5 missioni
- nr. 2 Elicotteri – impiegati in 13 missioni
- nr. 4 motovedette



- nr. 1 Aereo con il ruolo di ACO
- nr. 6 Elicotteri
- nr. 1 nave con il ruolo di OSC



- nr. 4 Elicotteri di cui il primo in area con il ruolo di ACO
- nr. 1 motovedetta

- nr. 13 mercantili
- nr. 5 rimorchiatori



# MRCC ROMA

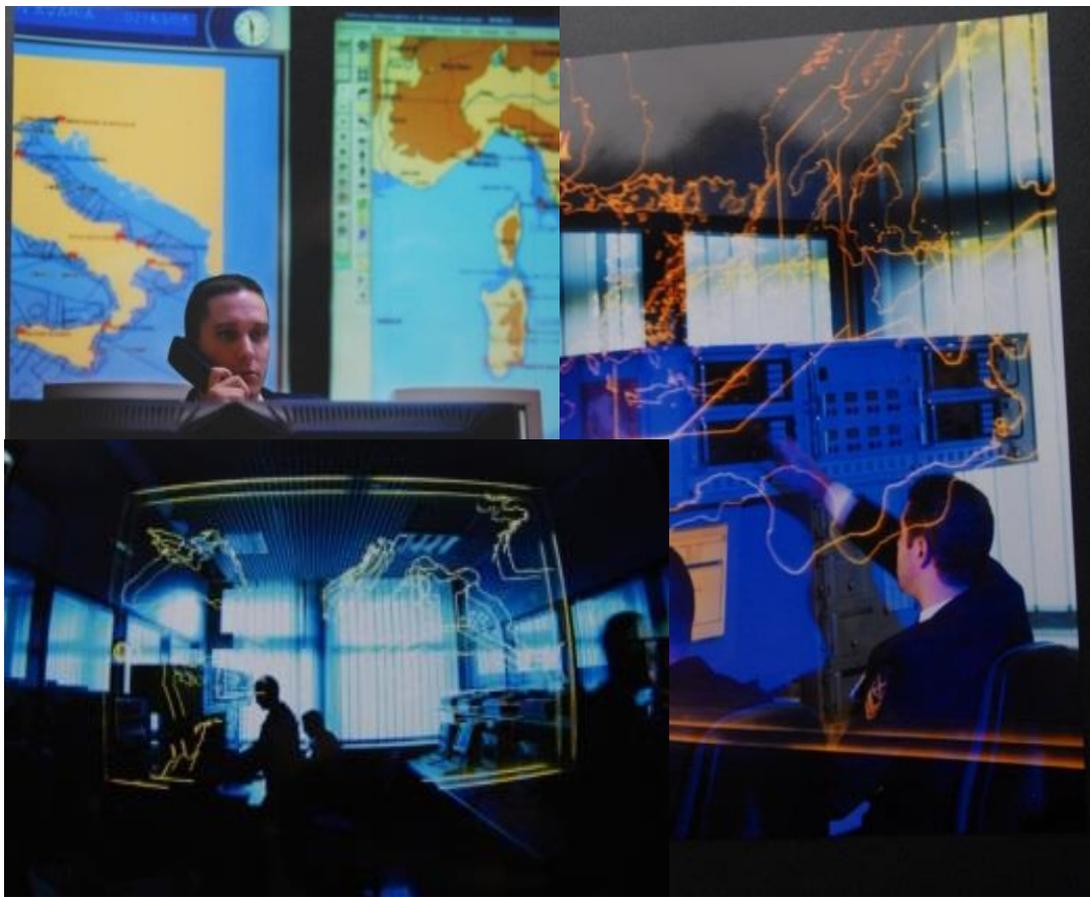
## SAR MISSION COORDINATOR DALLE ORE 09.00



MARITIME RESCUE COORDINATION CENTER - ROMA

**Azioni poste in essere prima di assumere il coordinamento in cooperazione con JRCC Pireo:**

- Mantenimento dei contatti diretti con JRCC Piraeus, che ha coordinato le operazioni sino alle ore 09.00 del giorno 28 dicembre;
- Tentativo di contatto con il bordo;
- Contatto la Compagnia;
- Allertamento dei dipendenti Comandi territoriali ed altre Amministrazioni interessate;
- Invio di propri assetti SAR ed unità specializzate;
- Invio di mezzi di altre Amministrazioni;
- Invio di rimorchiatori;
- Trasmissione di avvisi urgenti ai naviganti (Enhanced Group Calling e Navtex);
- Consultazione dei Sistemi di Monitoraggio del Traffico marittimo al fine di individuare assetti navali (pescherecci, navi mercantili, etc.) che potessero supportare le operazioni di soccorso;
- Informazione agli Enti/Autorità nazionali competenti.



# LA SITUAZIONE IN MARE



RIMC

Air Coordinator



RIMB



RIMC

RIMH



RIMM



NAVE CRUISE EUROPA  
On Scene Coordinator



RIMZ



# RISULTATI DELLE OPERAZIONI SAR



## **PERSONE EVACUATE CON GLI ELICOTTERI:**

**358**

LE OPERAZIONI DI VOLO PER EVACUAZIONE CON ELICOTTERI DURAVANO FINO ALLE ORE 14.49 DEL 29 DICEMBRE **SENZA INTERRUZIONI.**



## **PERSONE EVACUATE CON I MEZZI DI SALVATAGGIO DELLA NAVE NORMAN ATLANTIC:**

**88**



## **PERSONE RECUPERATE VIVE DALLE MOTOVEDETTE:**

**6**



# SBARCO DEI NAUFRAGHI E PRIMA ACCOGLIENZA

## PORTO di:

- BARI;
- BRINDISI;
- TARANTO;
- OTRANTO;
- PATRASSO;
- IGOUMENITSA.

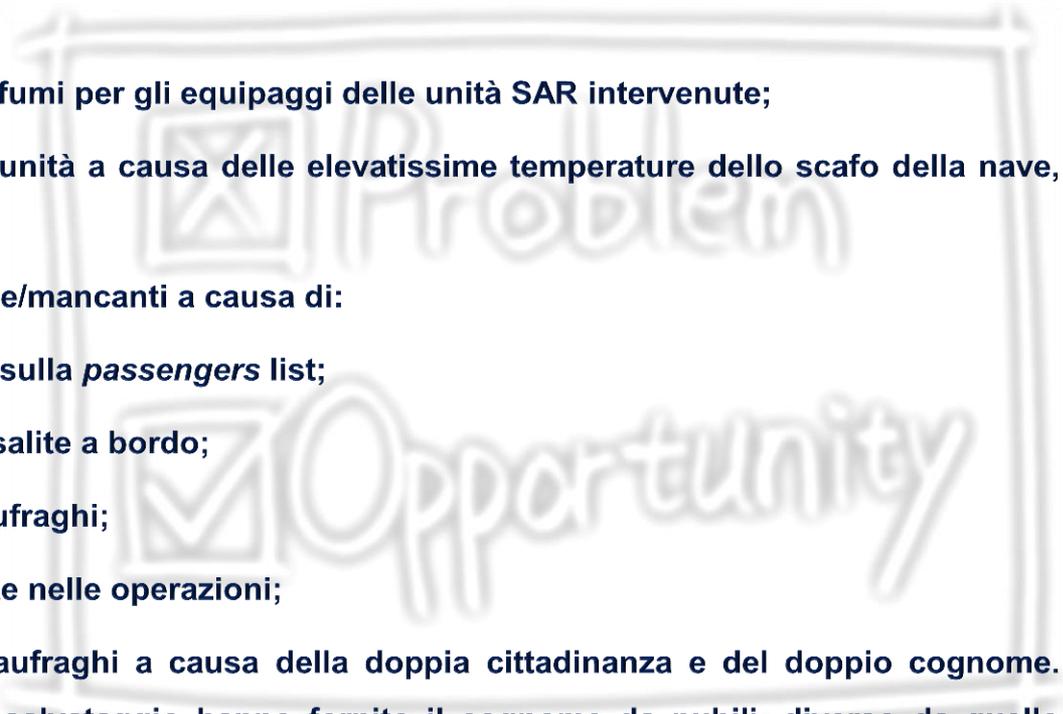
## AEROPORTO di:

- CORFU';
- LECCE Galatina;
- BRINDISI.



# CRITICITA'

- **Notevoli difficoltà nelle comunicazioni;**
- **Notevoli difficoltà di respirazione a causa dei fumi per gli equipaggi delle unità SAR intervenute;**
- **Impossibilità di affiancamento sottobordo all'unità a causa delle elevatissime temperature dello scafo della nave, tali da determinare danni alle unità SAR;**
- **Difficoltà di conteggio delle persone recuperate/mancanti a causa di:**
  - **presenza a bordo di persone non registrate sulla *passengers list*;**
  - **persone registrate sulla *passenger list* mai salite a bordo;**
  - **diversi luoghi in cui sono stati sbarcati i naufraghi;**
  - **diverse Autorità, anche straniere, intervenute nelle operazioni;**
  - **diformità circa le generalità fornite dai naufraghi a causa della doppia cittadinanza e del doppio cognome. Esempi di donne sposate che all'atto del salvataggio hanno fornito il cognome da nubile, diverso da quello riportato nelle liste ufficiali.**
- **Saturazione delle linee telefoniche dedicate, dalle numerosissime richieste di informazioni pervenute da ambasciate/conoscenti/familiari dei naufraghi;**



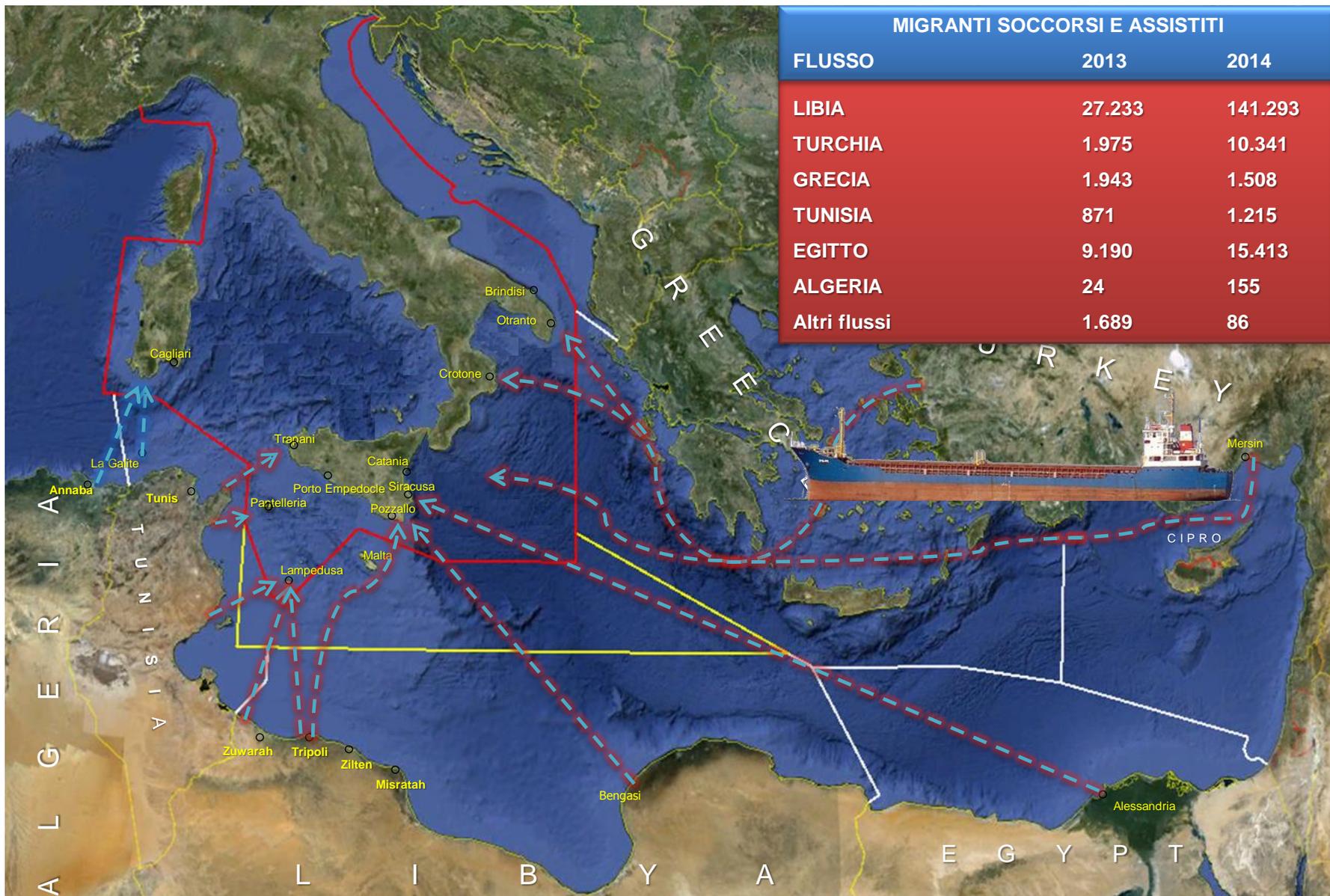
# LESSONS LEARNED

- integrare le dotazioni delle unità SAR con maschere che consentono di operare in presenza di fumo per un periodo di tempo prolungato.
- dedicare più linee telefoniche ai rapporti con i familiari delle persone coinvolte, dandone diffusa informazione;
- *Valutare l'opportunità di inserire nella lista passeggeri il nome da nubile e non da sposata o comunque valutare il problema legato alle donne sposate ed al modo di inserire il nome . Stesso discorso per eventuale doppia nazionalità;*
- predisporre una check list, da fornire ai soccorritori, in cui riportare le informazioni relative alle persone soccorse;
- di avere a bordo delle motovedette personale specializzato nel soccorso di superficie, (Rescue Swimmers);
- installazione, a bordo delle unità navali impiegabili in operazioni d'altura, di sistemi di localizzazione satellitare al fine di consentire l'efficace impiego tattico delle stesse da parte dell'autorità coordinatrice;
- abilitazioni NVG (Night Vision Goggles) per tutti gli equipaggi;
- adottare adeguati sistemi satellitari di comunicazione che garantiscano anche capacità di condivisione e trasmissione di dati di grandi dimensioni tra le centrali operative a terra ed i mezzi aerei e navali impegnati nell'intervento;
- ricevere immagini dello scenario per un migliore coordinamento e per ridurre la saturazione dei canali di comunicazione voice.



**... ma Mass Rescue Operation  
oggi è anche ...**





# MIGRANTI SOCCORSI ED ASSISTITI

DAL 1992 AL 31 DICEMBRE 2014: **460.953**



# MIGRANTI SOCCORSI IN MARE - 2015

DAL 01 GENNAIO AL 30 SETTEMBRE 2015

<b>MIGRANTI SOCCORSI DA:</b>	<b>Unità</b>	<b>Persone</b>
MARINA MILITARE	139	25.325
GUARDIA COSTIERA	221	35.460
NAVI MERCANTILI	137	15.643
G. di F.	59	5.956
FRONTEX (unità non italiane)	70	14.291
Organizzazioni Umanitarie	98	16.647
Altre UNITÀ MILITARI ESTERE	99	17.412
<b>TOTALE</b>	<b>792*</b>	<b>130.734</b>

**Migranti giunti direttamente sulle coste italiane**

**1.424**

\*Alcune unità sono state soccorse congiuntamente da unità della Guardia Costiera e da altre unità militari/Forze di Polizia.



# ANALISI DEI FLUSSI MIGRATORI

**LIBIA:** Barche a motore e gommoni

**totale unità partite: 827**



**TURCHIA:** barche a vela, a motore e navi mercantili

**totale unità partite: 56**



**GRECIA:** Barche a vela e a motore

**totale unità partite: 52**



**TUNISIA:** Pescherecci e piccole barche a motore

**totale unità partite: 102**



**EGITTO:** Pescherecci

**totale unità partite: 62**



**ALGERIA:** Piccole unità a motore

**totale unità partite: 15**





Guardia Costiera



# ***XVII Convegno nazionale degli Ufficiali medici e del personale sanitario C.R.I.***

***Evoluzione dei soccorsi in caso di naufragio***

***Mass Rescue Operation***

***MRO'S***



**C.F. (CP) Gianluca D'AGOSTINO**

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera

3° Reparto Piani e Operazioni – Ufficio Operazioni

e-mail [gianluca.dagostino@mit.gov.it](mailto:gianluca.dagostino@mit.gov.it)

Telefono 06.59.08.33.88

Guardia Costiera

